

Arte, delitti e scelleratezze: giallo seicentesco tra Milano e Casbeno

Pubblicato: Lunedì 15 Ottobre 2018



Prosegue a Porto Ceresio la terza edizione della rassegna “**Ottobre in Giallo**” organizzata dalla biblioteca di Porto Ceresio in collaborazione con l’Assessorato alla Cultura.

Il terzo appuntamento è in programma **sabato 20 ottobre alle 17** nella sala di piazzale Luraschi a Porto Ceresio.

Protagonista **Angela Borghi** (nella foto sotto) con il suo libro “**I misteri del convento di Casbeno**“, un giallo ambientato nel 1600, tra Milano e Varese, dito da **Macchione**.

Siamo a Milano dove, negli ultimi mesi del 1628, sono all’opera alcuni famosi pittori. In questo mondo affascinante e turbolento, che sta per essere spazzato via dalla peste, si dipana una storia di delitti e scelleratezze.

Misterioso rimane ancora oggi il ruolo svolto da Ludovico Acerbi, marchese di Cisterna, che la leggenda ci ha tramandato come “Il Diavolo di Porta Romana”. A Varese giunge precipitosamente il pittore Francesco Cairo che si rifugia nel **convento dei Padri Cappuccini di Casbeno**. Da quali delitti e da quali vendette sta fuggendo? La sua fuga terminerà al Sacro Monte di Varese solo quando tutti i misteri saranno stati svelati.

Ingresso libero.



di Ma.Ge.